

Giulianova. Editoria: “Giulianova, frammenti di storia”, nuova “fatica” editoriale dello storico giuliese Sandro Galantini. Da luglio edito dalla “Ricerche&Redazioni”

GIULIANOVA, FRAMMENTI DI STORIA



Sandro Galantini , foto archivio

In uscita ai primi di luglio 2020 presso Ricerche&Redazioni il nuovo libro di

Sandro Galantini

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=1226912894318901&set=a.143774915966043&type=3¬if_id=1592402318181122¬if_t=feedback_reaction_generic_tagged&ref=notif

. Il volume aspira a diventare, al pari di quelli che lo hanno preceduto, un ulteriore prezioso tassello nella ricostruzione della storia giuliese. Con un linguaggio semplice e diretto, Sandro Galantini ripercorre vicende, fatti, personaggi della Giulianova d'altri tempi, dal Cinquecento alla metà del Novecento. 59 frammenti di storia cittadina assolutamente originali e inediti, riccamente illustrati da un corposo apparato di immagini d'epoca, che ricompongono uno spaccato molto significativo della città, con notizie e curiosità intriganti mai conosciute prima: un vero e proprio itinerario che si snoda nella storia, e che consente di avere una fisionomia delle vicende e dei luoghi della città a 360 gradi.

Prezzo del volume:

- ritiro in casa editrice, Teramo: € 20,00
- spedizione con corriere espresso: € 27,00
- spedizione come piego postale: € 23,50

>>>> Info e Prenotazioni copie con dedica dell'Autore:

>>>> Email: info@ricercheeredazioni.com | WhatsApp: 348.2643221

Notaresco. Carabinieri: due arresti per evasione e detenzione di stupefacenti.



Carabinieri sequestro eroina

Nel pomeriggio di oggi, durante una normale servizio di pattuglia, lungo la S.S. 150, i Carabinieri di Notaresco notavano l'auto di un uomo del posto ferma per un guasto. L'uomo, il quale sarebbe dovuto essere a casa, perché sottoposto agli arresti domiciliari, veniva subito perquisito dagli uomini dell'Arma che rinvenivano circa 2 grammi di eroina. Successivamente, i Carabinieri, perquisivano l'abitazione dell'uomo cogliendo di sorpresa la sua compagna che tentava di disfarsi di un involucri, poi recuperato e contenente altri 60 grammi di eroina. In casa sono stati rinvenuti anche due bilancini di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. Il tutto è stato sottoposto a sequestro e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Entrambi sono stati arrestati in flagranza del reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio, mentre l'uomo dovrà rispondere anche del reato di evasione. Dopo le formalità di rito in caserma, l'uomo è stato condotto in carcere, mentre la convivente è stata posta agli arresti domiciliari.

Giulianova. Giovanni Mario Marcello Moggia, il soldato di Vercelli morto nell'ospedale civile

Nasce a Vercelli il 16 gennaio 1892, alle ore 1:00, nella casa posta sulla Strada Statale per Torino, da Pietro e Teresa Musso

Il 6 luglio 1912 viene giudicato idoneo al servizio di leva dal distretto militare di Vercelli e il 20 luglio 1913 viene chiamato alle armi. Il 22 luglio entra nel 53° Reggimento Fanteria - Brigata "Umbria" e il 20 dicembre termina il servizio.

Il 19 febbraio 1914 si unisce in matrimonio con Letizia Giacinta, nata a Vercelli il 6 novembre 1893.

L'11 maggio 1915 viene richiamato alle armi tramite il Regio Decreto del 22 aprile 1915 (circolare riservata n° 555 del Ministero della Guerra - Direzione Generale Leva e Truppa) ed inviato nel deposito di Ivrea del 162° Reggimento di Milizia Mobile. Il 22 maggio arriva sull'Altipiano d'Asiago e il 30 maggio attacca gli

austroungarici a Passo di Vezzena, bosco del Marcai e Costesin; ad agosto Valle Scuro e Valle Rio Torto fino alla fine dell'anno, alternando sconfinamenti in territorio nemico e perdite di posizioni. Il 1916 inizia con le stesse posizioni dell'anno precedente e il 4 febbraio conquista la località "Forcella". Il 15 maggio inizia la "Strafexpedition" degli austroungarici contro l'Italia (la spedizione punitiva austriaca nel trentino), metà Brigata viene decimata e vengono persi i presidi conquistati l'anno precedente, nel ripiegamento il fante Moggia viene catturato prima di mezzogiorno sul Monte Costesin dagli uomini della 22° Divisione austriaca. Il giorno stesso verrà internato in un campo di concentramento dell'Impero. Il 30 novembre 1918, all'indomani dell'armistizio di Villa Giusti, verrà liberato e ricoverato nell'ospedale di riserva di Giulianova.

La morte

Il 5 dicembre 1918, alle ore 8:00, cessava di vivere il fante del 162° Reggimento Fanteria - Brigata Ivrea. Il giorno successivo, Don Celestino Colli, celebrò il funerale nel Duomo di San Flaviano.

Il nominativo compare nell'Albo d'Oro nazionale dei militari italiani caduti nella Grande Guerra.

3 le medaglie alla memoria: Guerra italo-austriaca 1915-1918 o "coniata nel bronzo nemico" e relativa barretta per ogni anno di guerra; A ricordo della Guerra Europea o Interalleata della Vittoria e la Commemorativa a ricordo dell'unità d'Italia 1848-1918 [#primaguerramondiale](#) [#giulianova](#) [#unitiperlapatria](#) [#vercelli](#)



Giulianova. Berardo Mazzaufò, il Caporal Maggiore di fanteria morto sul versante ripido del Mrzli Vrh.

Nasce a Giulianova il 31 agosto 1879, alle ore 23:15, nella casa posta in Via Piane al civico 50, da Berardo e Flavia Cardinà. Il giorno successivo sarà l'Assessore, Francesco Acquaviva D'Aragona, a registrare il bambino alla presenza di due testimoni: Raffaele Del Nunzio, 34enne, proprietario e Michele De Ascentiis, 33enne, benestante.

Il 14 febbraio 1903 si unisce in matrimonio con la tortoretana Anna Eufemia Calvarese, figlia di Angelo e Maddalena Ruggieri. La coppia si trasferirà a Tortoreto il 23 agosto 1915 (ancora non era al fronte); uno dei figli della coppia, Sabatino, nato a Giulianova nel 1907, si unirà in matrimonio con la tortoretana Veronica Fracassa nel 1930 nella Chiesa di San Nicola.

Il 22 giugno 1899 viene giudicato idoneo al servizio di leva dal distretto militare di

Teramo e il 1 dicembre chiamato alle armi. Il 9 dicembre viene inviato in congedo temporaneo per essere richiamato il 26 marzo 1900. Il 6 aprile arriva al deposito del 6° Reggimento Bersaglieri, il 30 settembre nominato Caporale e il 29 marzo 1901, viene retrocesso soldato semplice. L'11 settembre 1901 sarà congedato nel deposito del Reggimento Bersaglieri di Ancona. Il 23 agosto 1908 viene chiamato per istruzione militare, ma il girono successivo viene dispensato per aver frequentato il corso nazionale di tiratore scelto nel 1904. Il 15 giugno "transita" d'ufficio nella Milizia Mobile. Il 5 luglio 1909 e 16 agosto 1910, viene richiamato per istruzione militare, ma non si presenta perché malato.

Il 25 maggio 1915, richiamato in guerra, entra nel 151° Battaglione di Milizia Territoriale e il 18 giugno 1916 viene nominato Caporale. L'8 marzo 1917 entra nel 220° Reggimento Fanteria - Brigata "Sele" - 10° Compagnia ed arriva in prima linea. Il 25 maggio diventa Caporal Maggiore. Nell'agosto del 1917, nella battaglia sul Mrzli Vrh, da Valle del Natisone fino alla valle dell'Isonzo, Berardo Mazzafo, viene colpito duramente da una granata alla coscia destra. Subito soccorso e ricoverato nel 284° reparto someggiato di Sanità, della 84^ Sezione Sanità (9° Compagnia di Sanità - Roma), muore il 1 settembre 1917, alle ore 20:00, all'età di 38 anni. Sarà sepolto sul "Vrh" (oggi territorio della Slovenia)

Il nominativo compare nell'Albo d'Oro nazionale dei militari italiani caduti nella Grande Guerra, sulla lapide del Duomo di San Flaviano e nel libro "I salmi della Patria" di Francesco Manocchia.

3 le medaglie alla memoria: Guerra italo-austriaca 1915-1918 o "coniata nel bronzo nemico" e relativa barretta per ogni anno di guerra; A ricordo della Guerra Europea o Interalleata della Vittoria e la Commemorativa a ricordo dell'unità d'Italia 1848-1918 [#primaguerramondiale](#) [#giulianova](#) [#unitiperlapatria](#)



Teramo. Domenica 21 giugno benedizione della copia della Madonna delle Grazie.

Domenica 21 alle ore 10,00 presso il Santuario della Madonna delle Grazie in Teramo, durante la Santa Messa, il Vescovo Monsignor Leuzzi benedirà la statua della Madonna delle Grazie, compatrona di Teramo.

In realtà si tratta di una copia della statua originale, che è stata realizzata di recente al fine di sottrarre l'originale al rischio di danni connessi ai festeggiamenti annuali.

La necessità di proteggere la statua del 1474, preziosa opera di Silvestro dell'Aquila, ha spinto i Frati Minori del Santuario e il Rettore Padre Vincenzo Galli a commissionare una replica.

Già dal 1992 la Soprintendenza ai beni culturali ha proibito di esporre la statua antica, che è delicata e fragile, un permesso eccezionale è stato dato solo nel 2018 in occasione del 75° anniversario della incoronazione, con il rito di reincoronazione in Cattedrale. Per la prossima processione del 2 luglio la statua antica resterà in chiesa e la copia uscirà per incontrare la devozione dei fedeli.



Il lavoro è stato affidato al team 3dSapiens di Pescara: i tecnici Luca Di Berardino e Sergio Pasqual hanno fotografato la statua e creato un modello 3d, cioè una “fotografia tridimensionale” identica all’originale, il laboratorio NEL Design ha costruito la statua con materiali plastici e con macchine digitali 3d, la decoratrice Filomena Tavano ha decorato a mano sia la Madonna che il Bambino Gesù rendendoli esteticamente identici all’opera antica. Una produzione artigianale di eccellenza tutta abruzzese.

La copia sarà esposta in chiesa fino alla processione del 2 luglio, che si svolgerà nelle modalità permesse dalle necessarie misure di sicurezza sanitaria.

Sabato 20 giugno anche il Polo Museale Civico di Giulianova partecipa alle Giornate Europee dell’Archeologia

[Il video di presentazione sul canale YouTube del Polo Museale Civico](#)

Sabato 20 giugno

Pezzo pezzo!
**Viaggio guidato nell'archeologia
 e nel restauro alla scoperta
 di castrum Novum Piceni**

Visite guidate a cura della Sabap Abruzzo
 con possibilità di assistere al restauro di
 alcuni reperti da

Castrum Novum Piceni

- ore 16.00
- ore 17.30
- ore 19.00

Presso Museo Archeologico "Torrione La
 Rocca" - Polo Museale Civico,
 via del Popolo, Giulianova (TE)

Prenotazione obbligatoria
 ai seguenti contatti:
 museicivici@comune.giulianova.te.it
 085/700211

SI RICORDA LA NECESSITÀ DI INDOSSARE
 I DISPOSITIVI DI SICUREZZA INDIVIDUALI.

GIORNATE EUROPEE DELL'ARCHEOLOGIA
 19-21 giugno 2020

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
 Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo dell'Abruzzo

GIULIANOVA
 POLO MUSEALE CIVICO
 GIULIANOVA

CITTA' DI GIULIANOVA
 66022 GIULIANOVA (TE)

Si terrà sabato 20 giugno al Museo civico archeologico "Torrione La Rocca" di Giulianova, l'appuntamento giuliese delle Giornate Europee dell'Archeologia a cura della Soprintendenza A.B.A.P. dell'Abruzzo, dal titolo "Pezzo...pezzo! viaggio guidato nell'archeologia e nel restauro alla scoperta di Castrum Novum Piceni". Le visite guidate gratuite su prenotazione saranno condotte da Gilda Assenti, funzionario archeologo della Soprintendenza d'Abruzzo, e da Isabella Pierigè, funzionario tecnico restauratore, che mostrerà alcune fasi delle attività di restauro in corso di svolgimento relativo ai reperti archeologici provenienti dalla città romana di Castrum Novum Piceni.

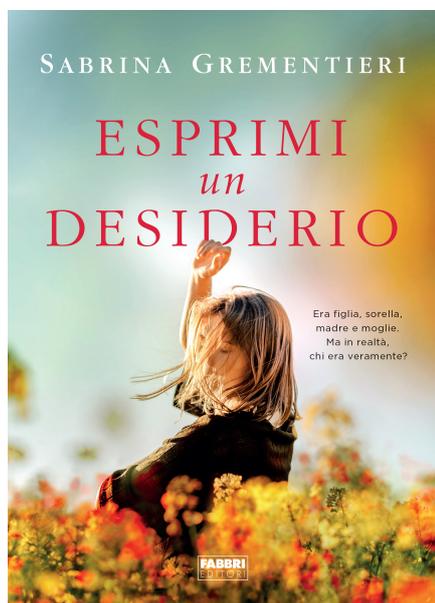
I turni di visita stabiliti si svolgeranno con inizio alle ore 16.00, 17.30 e 19.00, con massimo 8 persone a turno. La prenotazione è obbligatoria al numero 08580211 o alla mail museicivici@comune.giulianova.te.it. I partecipanti dovranno essere provvisti dei dispositivi di sicurezza individuali.

Dal 2010, il Ministero della Cultura in Francia affida a Inrap, l'Istituto nazionale di ricerca archeologica preventiva (Inrap), il coordinamento e la promozione delle Giornate europee dell'archeologia(GEA).

In occasione delle GEA, tutti gli attori del mondo dell'archeologia si mettono all'opera per far scoprire al pubblico i tesori del patrimonio e i retroscena di questo settore. Operatori di scavi, organismi di ricerca, università, musei e siti archeologici, laboratori, associazioni, centri archivi e collettività territoriali sono invitati a organizzare attività innovative, originali e interattive, destinate al grande pubblico.

"L'appuntamento di sabato 20 giugno è il segno manifesto di un atteso ed inedito percorso nell'ambito della valorizzazione del patrimonio archeologico cittadino, intrapreso negli ultimi mesi con il rinnovato impegno della Soprintendenza d'Abruzzo e con i suoi organi territoriali, nonché con il coordinamento tecnico-scientifico della direzione dei nostri Musei Civici - dichiara l'Assessore alla Cultura Giampiero Di Candido - impegno che si sta trasformando nella realizzazione di fondamentali attività di tutela che entreranno finalmente a pieno regime nei prossimi giorni con importanti novità".

Giulianova. Editoria: “ESPRIMI UN DESIDERIO”, incontro con: Sabrina GREMENTIERI. A cura di: Lorena MARCELLI



Venerdì 19 giugno ORE 21,00

NARRATIVA

“ESPRIMI UN DESIDERIO”

Incontro con: **Sabrina GREMENTIERI**

A cura di: **Lorena MARCELLI**

Francesca ha quarant'anni, un (quasi) ex marito arrogante e meschino, due figli che stanno lasciando il nido e una madre anaffettiva. La sua è un'esistenza in gabbia, in cui il vuoto è ormai diventato una presenza dolorosa e costante. Quando si guarda allo specchio prova un senso di smarrimento da togliere il fiato, ma è proprio nel momento in cui la vita sembra averle già svelato tutto che il vento inizia a cambiare. Un vento toscano, che la porta a trascorrere l'estate da sola in Maremma allontanandosi dalla quotidianità e da ciò che conosce. A contatto con la natura e con passioni che credeva dimenticate, Francesca farà i conti con i sensi di colpa, con ciò che gli altri si aspettano da lei e con ciò che lei desidera veramente. E imparerà che prima di prendersi cura degli altri, deve imparare a prendersi cura di sé stessa...

Terminati i lavori di rifacimento del manto stradale in via Simoncini e via Di Vittorio



Via Simoncini

GIULIANOVA – Si sono conclusi i lavori di rifacimento del manto stradale in via Simoncini ed il tratto di via Di Vittorio antistante il Centro Commerciale “I Portici”, dove si stanno concludendo i lavori per la messa in sicurezza del marciapiede.

Per quanto riguarda le altre due vie fortemente ammalorate di via Trieste e via Lepanto si dovrà aspettare il termine dei lavori sulla zona ex-Sadam e sul Porto, per poi partire con il rifacimento del manto stradale, inoltre, le aziende interessate contribuiranno economicamente con tale lavoro, come annunciato dal Sindaco Jwan Costantini nell’assemblea pubblica del 13 gennaio.

Incontro in Comune per la riconsegna del termoscanner di ultima generazione in dotazione al presidio sanitario della stazione di Giulianova



Incontro Protezione Civile, Di Silvestro e Costantini in Sala Consiliare

I ringraziamenti del Sindaco ai volontari e alla ditta Di Silvestro

Questa mattina, nella Sala Consiliare del Comune di Giulianova, è avvenuta la riconsegna del termoscanner di ultima generazione, concesso in comodato d'uso gratuito alla Protezione Civile dall'azienda giuliese Di Silvestro, sotto l'egida del Sindaco Jwan Costantini.

Il sistema per la misura automatica della temperatura corporea, tramite termoscanner ad infrarossi con intelligenza artificiale e sistema di "face detection", è stato installato l'8 aprile scorso all'interno del presidio sanitario della Stazione Ferroviaria di Giulianova, a disposizione dei volontari, per il controllo dei soggetti in transito nello scalo ferroviario.

Tale apparecchiatura, installata in Italia all'aeroporto internazionale di Fiumicino, ma prima ancora nello scalo cinese di Wuhan, epicentro mondiale dell'infezione da Covid-19, è stata la prima in assoluto presente in Abruzzo in dotazione al comparto ferroviario di riferimento, ed ha permesso di individuare soggetti che mostravano possibili sintomatologie di febbre in maniera sicura e rapida, rilevando con elevata precisione un valore anomalo, senza contatto, a partire da 1 metro di distanza, con l'ausilio di un software di supervisione su tablet wi-fi ed un sistema di allertamento automatico.

"Ringraziamo la ditta giuliese Di Silvestro per averci messo a disposizione, gratuitamente, un così importante e moderno apparecchio per monitorare le sintomatologie di febbre di coloro che transitavano in stazione e di segnalare possibili casi sospetti - dichiara il Sindaco Jwan Costantini - grazie ad esso siamo stati in grado, quindi, di garantire davvero un supporto di sicurezza maggiore per la comunità. Il termoscanner ha rappresentato un efficace ausilio all'impegno dei volontari di Protezione Civile e Croce Rossa, ai quali non posso che essere infinitamente grato. Al loro lavoro si deve la operatività del C.OC., che abbiamo deciso di tenere ancora aperto per raccogliere necessità e segnalazioni dei cittadini, in merito all'emergenza sanitaria ancora in atto".

"Un ringraziamento sentito alla ditta Di Silvestro che ci ha affidato la gestione e l'uso di questo bene di valore messo a disposizione della comunità - dichiara Mauro Iaoni Presidente della Protezione Civile di Giulianova - grazie a questa strumentazione abbiamo potuto monitorare, con estrema precisione, la temperatura corporea di tutti i passeggeri di treni e pullman, in arrivo ed in partenza, alla stazione di Giulianova attraverso l'organizzazione di un percorso obbligato, individuando alcuni casi sospetti che, dopo i successivi accertamenti, non sono stati diagnosticati come affetti da Covid. Ringraziamo il Sindaco Costantini, che ha voluto fortemente dotare lo scalo ferroviario giuliese di questa attrezzatura di ultima generazione, anche per tutelare la salute di tutti i volontari di Protezione Civile e Croce Rossa, che, giornalmente, si sono sottoposti alla misurazione della temperatura corporea grazie alla presenza del termoscanner. In conclusione il mio pensiero va a tutti i colleghi che si sono fin qui prodigati nella gestione delle attività emergenziali a favore del territorio".

"La nostra azienda seleziona e propone da sempre sistemi innovativi ad

elevato contenuto tecnologico – dichiara l’ingegnere Mauro Di Silvestro – abbiamo creduto da subito che l’utilizzo di termoscanter intelligenti potesse costituire un’arma efficace per contrastare la diffusione dell’infezione da Covid-19. Le nostre strumentazioni sono state installate in molti ospedali, tra cui le strutture ospedaliere della ASL Roma 5 di Tivoli, Monterotondo, Palestrina, Colferro, ma anche in molte aziende della zona, che ci hanno scelti per migliorare la loro sicurezza. Grazie all’operosità della Protezione Civile e del Comune di Giulianova, la nostra città è stata la prima in Abruzzo a dotarsi di un presidio tecnologico di così alto valore, un in un varco importante come la stazione FS, dove transitano centinaia di persone al mese. Sappiamo dai volontari che lo strumento è stato utile e molto efficace, grazie a segnalazioni mirate e precise, in piena sicurezza per gli operatori preposti. Siamo molto orgogliosi del risultato conseguito e auspichiamo che vi sia sempre questa forte sinergia tra operatori addetti alla pubblica sicurezza ed aziende del mondo tecnologico”.

Editoria. Il prossimo 20 giugno presentazione a Giulianova del libro 2020 diario di una pandemiadi Simona Conte.

GIULIANOVA – Sabato **20 giugno**, alle **ore 21** nel giardino antistante il Circolo virtuoso “Il Nome della Rosa” a **Giulianova Alta** (via Gramsci, 46/a), si terrà la presentazione del libro *2020 diario di una pandemia* (Tempo Libero Edizioni), opera prima di **Simona Conte**, dottore commercialista e revisore legale giuliese.

L’Autrice sarà intervistata dal giornalista e saggista **Sandro Galantini**. Ospite d’onore della serata, il chitarrista **Giacinto Cistola**.



Simona Conte

Il volume raccoglie i post su Fb di Simona Conte dal 1° marzo al 17 maggio scorsi: dati, tabelle, percentuali dei contagiati, dei positivi attivi, dei guariti e purtroppo anche dei morti che l’Autrice, come scrive nella Prefazione **Maria Gabriella di Flaviano**, ha approntato «con grande lucidità, forza d’animo e con la precisione tipica di una commercialista». Ma al di là dei dati numerici sul decorso della pandemia, Simona Conte ha impresso in ogni pagina, rivelando sorprendenti abilità narrative insieme con uno stile capace di avvincere il lettore, pensieri e riflessioni nient’affatto scontati sulla dolorosa vicenda.

Argomentazioni, le sue, che toccano trasversalmente (e comunque sottendono) la psicologia, la scienza, la medicina, la politica e l'economia. Pertanto quello di Simona Conte si configura, sottolinea ancora Maria Gabriella di Flaviano, come un «diario culturale, mentale, interiore, ma non intimistico» giacché l'Autrice «ha oggettivato le sue esperienze, guardando con occhio critico tutto ciò che avviene intorno a lei focalizzandosi sull'uomo, sulla sua anima e sulle sue azioni giuste o sbagliate che siano».